PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

FINCANTIERI: APPROVATI I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2026

PROFITTABILITÀ IN ULTERIORE ACCELERAZIONE CON EBITDA IN CRESCITA DEL 10,9%

MIGLIORATA LA GUIDANCE 2026 SU EBITDA E SU RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. riunitosi sotto la presidenza di Biagio Mazzotta ha approvato le informazioni finanziarie intermedie al 30 settembre 2026

Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato:

"La performance dei primi nove mesi del 2026 conferma l'accelerazione della profittabilità di Fincantieri, sostenuta da una domanda strutturale nei nostri mercati di riferimento e da fondamentali industriali e finanziari sempre più solidi. Il carico di lavoro complessivo raggiunge 72,6 miliardi di euro, quasi otto volte i ricavi dello scorso anno, garantendoci una visibilità industriale di lungo periodo, unica nel settore. A questa solidità si accompagna un ulteriore miglioramento della marginalità, con il margine EBITDA al 7,7%, che ci consente di rivedere al rialzo la guidance per l'intero esercizio. Dimostriamo così la capacità di tradurre la forza della domanda in una crescita sempre più profittevole".

Folgiero ha concluso*: "Ma il dato più importante va oltre la performance dei nove mesi. Fincantieri si trova oggi all'intersezione di alcuni dei più rilevanti cicli di investimento globali, dal rafforzamento della difesa navale allo sviluppo del dominio Underwater, fino alla crescente domanda di nuove navi da crociera. Essere presenti con leadership industriale, competenze tecnologiche e scala in tutti questi mercati ci offre un potenziale di crescita che va ben oltre l'attuale portafoglio. Abbiamo le capacità per cogliere queste opportunità, generare nuova crescita e ampliare ulteriormente il ruolo di Fincantieri nei mercati globali a più alto valore e complessità. Con la nuova partnership strategica avviata con Poste Italiane e TIM compiamo inoltre un ulteriore passo nella trasformazione industriale del Gruppo, ponendo le basi per la prima filiera nazionale completa di Physical AI, capace di coniugare l'eccellenza della*

nostra tradizione manifatturiera con le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale, rafforzando la competitività e la sovranità tecnologica del Paese".